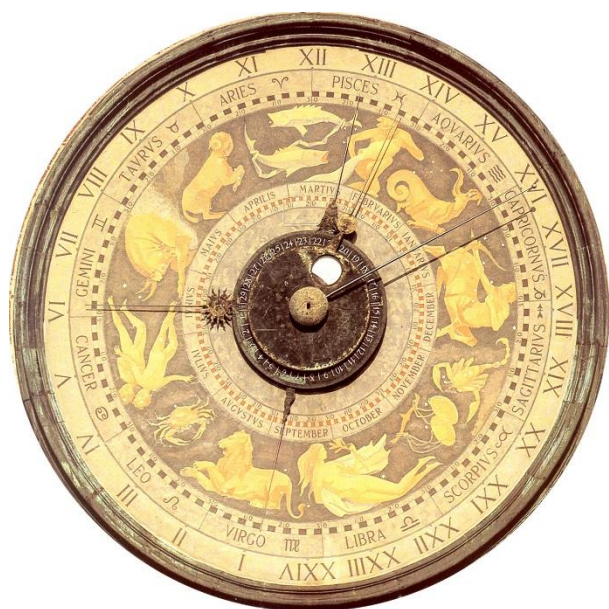


NOTIZIARIO ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

DIRETTORE RESPONSABILE
Adriano Faciocchi

SEDE
Via Palestro 66 – CREMONA
Tel. 0372.28337
Fax 0372.457934
Mail info@ording.cr.it



Sommario

Articoli di particolare interesse

Editoriale	2
Verbali di Consiglio	4
Dal Consiglio Nazionale Ingegneri	
Comunicazione CROIL	26
“Anagrafe nazionale dei CFP”	27
“Mozione Congressuale 2015”	28
Evento in EXPO	33
Nuovo classificazione sismica	35
Evento CUP	37

EDITORIALE

MISSION IMPOSSIBLE

Non so a quale numero sia arrivata la serie cinematografica che porta questo titolo, non solo per gli ultimi cinque episodi in cui il protagonista è un sempreverde Tom Cruise (alias Ethan Hunt), ma anche per le precedenti 7 stagioni con protagonista Jim Phelps, non meno famose, in cui il messaggio spia era sempre destinato ad autodistruggersi ...

Ebbene per analogia quale sarebbe la *mission impossible* che ci riguarda? **Il riordino territoriale delle Province.**

Al di là della presunta riduzione della spesa pubblica che questo passaggio può determinare, perché non basta dire che da oggi si taglia il personale, si tagliano i fondi e poi si lascia che tutto vada a ramengo, al di là di questo – dicevo - rimane chiara la confusione con cui l'Italia sta cercando, a partire dal 2010, di cancellare un efficace impianto napoleonico comunque sancito dalla nostra Costituzione. Non per nulla, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 220/2013, si sta discutendo proprio adesso in Parlamento la riforma della costituzione, senza la quale nessun Governo potrebbe, malgrado i vari tentativi, abolire le Province.

Gli è che purtroppo la legge costitutiva dell'Ordine degli Ingegneri ci colloca su base provinciale con sede nella città capoluogo. E come noi altre professioni, ma non tutte, perché altrove si opera su basi regionali o addirittura nazionali. Sembra di giocare una partita a *Machiavelli*: se muovi una carta, ne tocchi tante altre e rischi di impazzire.

Potremmo obiettare che il nostro raggruppamento è puramente "formale", destinato a modificarsi al bisogno. Tuttavia nella testa dei legislatori rode il tarlo della "soglia numerica limite", al di sotto della quale ci si deve accorpate. Ricorderete forse gli articoli di Italia Oggi del 1/8 e del 4/8. Capito il messaggio, cerchiamo allora di comprendere quale strategia si possa adottare per non rimanere stritolati.

Innanzitutto faccio una sottolineatura ... "filosofica", abbastanza condivisa anche da altri colleghi italiani: la dimensione provinciale, cui siamo ben adusi, aiuta nella conoscenza reciproca degli iscritti e nei contatti con la segreteria. Una specie di rapporto personale, umano (quasi familiare) e diretto che non si vorrebbe perdere. E poi vi immaginate le province montane con valli intere da percorrere per raggiungere la sede del proprio Ordine? Cremona inoltre ha una peculiarità unica in Italia: tutte le professioni abitano una stessa casa e realizzano un'economia di scala notevole: la sua base numerica complessiva diventa > 10.000 persone e contiene al suo interno tutte quelle aggregazioni che altrove fanno fatica a stare insieme: RPT, CUP, Interprofessionale ... Che fine farebbe l'A.P. se venissero fissati degli sbarramenti? Sarebbe giusto cancellare un'esperienza ideale, che dovrebbe essere piuttosto imitata da tutti?

All'ultima assemblea nazionale del 29/8, convocata in seduta straordinaria, il Presidente Zambrano ha illustrato il quadro della situazione molto complessa, ma ben monitorata. Innanzitutto il Governo procede positivamente per legge delega, il che significa che si passa attraverso audizioni parlamentari di commissioni, alle quali siamo invitati. E l'RPT (Rete delle Professioni Tecniche, coordinata proprio da Zambrano) fortunatamente gode di molta considerazione, anche più del CUP, la cui Presidente Calderone invece deve sempre fare i conti con gli irrequieti Avvocati ... Qui andremo a proporre il **criterio**

dell'autodeterminazione. Cioè su base volontaria gli Ordini possono decidere di accorparsi oppure no, salvaguardando i principi **dell'unità territoriale, dell'efficienza e della qualità dei servizi** da garantire in modo omogeneo agli iscritti. Anche sulla **soglia** numerica potremmo essere possibilisti, ma intanto non la fissiamo, a vantaggio dell'autodeterminazione. Ad es. se per gli ingegneri si dicesse 300, tutti gli Ordini provinciali attuali sarebbero salvi, ma non così altre professioni. Ecco perché sembra una *mission impossible*. Questi sono comunque i concetti basilari contenuti nella mozione conclusiva approvata all'unanimità dall'Assemblea del 29/8, che potete trovare in calce al notiziario. Ad essi va aggiunto anche il **riconoscimento delle Consulte o Federazioni regionali**, oggi formalmente ancora volontarie. Lo scenario possibile per la riorganizzazione territoriale è molto ampio. Si va dal mantenimento dello statu quo, all'allargamento del numero degli Ordini in base ai Tribunali (oggi 140 > 106 Province) che allineerebbe tutti al sistema degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti, dal momento che le professioni fanno parte del Ministero della Giustizia, oppure ancora adattarsi a qualche forma di accorpamento, o infine seguire direttamente la nuova "architettura statale" del ministro Del Rio. In effetti nel dibattito assembleare erano emerse due ulteriori alternative, non accettate. La prima veniva dalla Liguria e proponeva proprio il discorso allargato dei Tribunali. Francamente è parsa difficilmente attuabile, visti i tempi. La seconda veniva dall'Emilia Romagna (guarda caso terra di Del Rio ...) ed accennava ad un accorpamento già delineato attraverso alcuni servizi e così impostato: FC-RN-RA (la Romagna), BO-FE, MO-RE e PR-PC: quattro macroaree già pronte per partire. Molto scetticismo, legato al fatto che si tratta di un modello poco esportabile in territori diversi, ne ha decretato ugualmente l'abbandono.

Al CNI ed alla RPT dunque compete la prima fase della *mission impossible*, per salvaguardare l'assetto territoriale delle professioni, ingegneri compresi.

Approvata la legge delega, scatterà il tavolo di decisione con tutte le valutazioni caso per caso.

Mi sa che se ne riparlerà presto ...

Cremona, 1 settembre 2015

ADRIANO



VERBALI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

VERBALE N° 9/2015 del 29/04/2015

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Guereschi, Galli, Paroni, Pedroni, Sangiovanni, Zanotto.
Assenti giustificati: Capra, Pettenazzi, Rossi.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione all'Albo sez. A di:

- Dott. Ing. MATTEO BIGNARDI, ingegneria per l'ambiente ed il territorio, al n° 1629;
- Dott. Ing. SERENA ANDREA SOFFIENTINI, ingegneria dei sistemi edilizi, al n° 1630

2. Convenzione Ordine/Handy Tap

E' presente al consiglio l'ing. Giovanni Losi iscritto al nostro Ordine, che con altri due professionisti (Fagioli e Girelli) ha realizzato l'applicazione Handy Tap per dispositivi mobili, nata dalla necessità operativa di avere sempre a disposizione ed in ogni luogo i propri files contenuti nel computer dell'ufficio.

L'ing. Losi propone una convenzione non onerosa con l'Ordine, per promuovere fra gli iscritti la applicazione Handy Tap, ad un costo agevolato di 10 Euro all'anno con la disponibilità di 2 Giga (anzichè 1 Giga come offerto a tutti gli utenti). In cambio l'Ordine renderà noto, mediante bozza curata dagli ideatori, l'accordo ai propri iscritti e porterà il progetto innovativo HT a livello regionale e nazionale (programma Scintille).

Il Consiglio, dopo aver chiesto vari chiarimenti all'ing. Losi, delibera di approvare la convenzione, che viene firmata dal presidente.

3. Novità in materia di appalti

Il vicepresidente Ferrari relaziona al Consiglio sulla Riunione dei delegati delle Commissioni Parcelle e Bandi degli Ordini Ingegneri tenutasi a Roma lo scorso 21 aprile.

I relatori hanno evidenziato che l'85% delle cifre stanziati per le prestazioni professionali sono state assorbite da appalti integrati e le società di ingegneria hanno incassato il 70% del totale delle parcelle pagate agli ingegneri. E' stato inoltre evidenziato che, nonostante il D.M. 143 sia in vigore dal 21/12/2013, nel 2014 solo il 42% degli enti appaltanti ha usato la suddetta norma per il calcolo della parcella-base dei lavori.

I bandi di lavori di progettazione e direzione dei lavori che non hanno rispettato le norme sono stati nel 2014 ben il 55%. In moltissimi casi non viene fissato il massimo ribasso e nel bando di selezione viene chiesto come prerequisito per la partecipazione un fatturato di almeno 3 volte l'importo posto a base di gara, con una forza lavoro di almeno 6 dipendenti.

L'ANAC ha ribadito che per incarichi sotto i 40.000,00 € è possibile procedere con l'affidamento diretto. A fronte di questa situazione non certamente positiva per i liberi professionisti, il CNI sta mettendo a punto un indirizzo informatico sul proprio portale nel quale i vari Ordini possono inviare una

segnalazione per i bandi che vengono ritenuti anomali, che verrà analizzata in tempi brevi dagli esperti del CNI per poter fornire una risposta personalizzata nella quale verranno evidenziate le eventuali anomalie.

Nella riunione si è poi trattato dell'opinamento delle parcelle, sulla scorta del materiale prodotto dalla Commissione CROIL e portato a livello nazionale.

Il parere di congruità sulla parcella è un procedimento amministrativo regolato dalla Legge 241/90, e quindi si deve attenere ad alcuni principi fondamentali: certezza del tempo, partecipazione, accesso alla documentazione amministrativa, istruttoria completa e congrua motivazione. A causa di procedimenti non completi e non formali i TAR hanno annullato l'opinamento di alcune parcelle di Brescia e Treviso.

Per questo motivo il C.N.I. sta preparando un modello da seguire per evitare annullamenti da parte dei TAR.: si complicheranno certamente le procedure di opinamento, ma si avrà la certezza della loro regolarità formale.

4. Nuovo accordo Stato Regioni per la formazione RSPP e ASPP.

Il Presidente ha potuto visionare il filmato prodotto dalla rete televisiva locale STUDIO 1 che illustra l'attività degli ingegneri nei nostri territori che seguono il settore dell'agroalimentare.

Si deve ora completarlo con i testi per illustrare alcune parti, mentre in altre vi sono le interviste a colleghi che seguono queste attività.

Il filmato dovrebbe essere completo entro l'8 maggio, in modo che possa essere portato all'assemblea dei presidenti che si svolgerà a Varese.

5. Iniziativa EXPO

Il Presidente informa che ha recentemente incontrato il direttore di STUDIO 1 (rete televisiva locale) al quale ha chiesto un preventivo per la preparazione di un cortometraggio dedicato all'opera degli ingegneri nell'industria agroalimentare- in particolare nel settore lattiero caseario, da poter utilizzare nei diversi incontri e trasmissioni che si prevede vengano proposti durante il periodo dell'Expo. Di questo aspetto informerà sia il CNI che gli altri membri dell'ATS costituita in CCIAA a Cremona, nel corso di una riunione appositamente convocata dal prof. Antoldi dell'Università Cattolica il 19 dicembre.

6. Circolare del CNI n. 526/2015 sui limiti delle competenze dei geometri

E' pervenuta all'Ordine la Circolare del CNI n. 526/2015 nella quale si richiama la sentenza n. 883/2015 del Consiglio di Stato che sottolinea che "la privativa professionale dei Geometri è limitata alla progettazione, direzione e vigilanza di modeste costruzioni civili, con esclusione di quelle che comportino l'adozione, anche parziale, di strutture in cemento armato, ad eccezione, secondo il Regio Decreto 274/1929, di piccole costruzioni accessorie nell'ambito di edifici rurali o destinati alle industrie agricole, che non richiedano particolari operazioni di calcolo e che per la loro destinazione non comportino pericolo per le persone".

La circolare sottolinea che il Consiglio di Stato legittima gli "Ordini professionali a ricorrere in giudizio sia per reagire alla violazione delle norme poste a tutela della professione, sia per perseguire vantaggi, anche strumentali, riferibili alla sfera della categoria nel suo insieme".

Il Consiglio, prendendo atto di quanto definito dal Consiglio di Stato e del sollecito del CNI di pubblicizzare la sentenza presso le amministrazioni territoriali, decide di predisporre un'apposita lettera da inviare agli enti della nostra provincia.

7. Elenco SICID.

Nell'ottica di una sinergica collaborazione con il Tribunale, la Commissione giustizia dell'Ordine propone di uniformare le specializzazioni dei C.T.U. al S.I.C.I.D. (Sistema Informativo Contenzioso Civile Distrettuale). Il Consiglio condivide questa interpretazione e curerà l'invio nuovamente a tutti gli iscritti interessati dell'elenco di tale sistema, affinché possano perfezionare la specializzazione alla quale intendono essere associati per il successivo inoltro al Tribunale.

8. Elenco professionisti per il tirocinio professionale.

Al fine di dare attuazione alla circolare CNI n. 496 del 19/2/2015 "Decreto 3 dicembre 2014 n. 200: Regolamento recante misure compensative per l'esercizio della professione di ingegnere, di cui all'art. 24 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206. Misure compensative: istituzione di un elenco di professionisti per il tirocinio professionale guidato" verrà inviata apposita circolare ai nostri iscritti al fine di raccogliere le adesioni di coloro che vogliono essere inseriti in tale elenco e che abbiano le caratteristiche previste, e cioè l'anzianità di iscrizione all'Ordine non inferiore a otto anni. La circolare precisa che per ogni Ordine, il numero di professionisti nell'elenco deve essere sufficiente a coprire le due sezioni e i tre settori in cui l'Albo è stato suddiviso ai sensi del decreto del DPR 5 giugno 2001, n. 328. La segnalazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di disponibilità di ogni professionista candidato.

9. Visita alla Tombe morte di Genivolta.

L'Ordine di Brescia intende organizzare, in compartecipazione con il nostro Ordine, una visita alle Tombe Morte di Genivolta, importante nodo idraulico del nostro territorio ove in uno spazio di poche centinaia di metri quadrati si intersecano tre importanti corsi d'acqua (Naviglio Civico di Cremona, Naviglio Grande Pallavicino e Canale Vacchelli).

Il Consiglio, approvando l'iniziativa, delibera di aderire alla proposta.

10. Nuovo argomento per corso VVF.

A seguito di richieste dei nostri iscritti, si decide di proporre per una delle giornate di aggiornamento per i professionisti antincendio (decreto 139/2006) un incontro sulle nuove norme di prevenzione incendi per le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, che vanno a modificare la regola tecnica emanata con Decreto del Ministro dell'Interno del 18 settembre 2002.

Il Presidente ed vicepresidente, che in genere seguono l'organizzazione di tali eventi, si faranno carico di contattare a tal proposito il Comando di Cremona.

11. Progetto "Thinking Crema 2020"

E' pervenuto dal Comune di Crema l'invito a pubblicizzare il progetto "Thinking Crema 2020" che propone una serie di appuntamenti per stimolare e sollecitare un dibattito in città sul piano dell'urbanistica e dell'edilizia, per costruire le condizioni di rilancio del settore. Si decide di aderire alla richiesta.

12. Ricorso CNI

Il CNI ha comunicato che il giorno 3 giugno a Roma verrà trattato il ricorso promosso dalla ex-Consigliera di Bergamo ing. Cristina Marsetti, già sottoposta a giudizio disciplinare dal nostro Ordine. In relazione

al mutato scenario normativo, parteciperanno alla discussione sia il Presidente Faciocchi, che il Presidente del Consiglio di Disciplina Vailati.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina con un caloroso scambio di auguri per le prossime feste.

VERBALE N° 10/2015 del 12/05/2015

Presenti: Faciocchi, Capra, Ferrari, Galli, Guereschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Sangiovanni, Rossi, Zanotto.

Assenti giustificati: nessuno.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione all'Albo sez. A di:

– Dott. Ing. FRANCESCO LONGO, ingegneria meccanica, al n° 1631.

2. Riflessi assemblea Varese e collegamento Expo.

Il Presidente illustra i principali temi trattati nella recente assemblea dei Presidenti tenutasi a Varese il giorno 8 maggio, congiuntamente con il Network Giovani Ingegneri.

Il Presidente del CNI ing. Zambrano ha comunicato che in settembre, grazie all'ospitalità degli agronomi, verrà individuato uno spazio all'interno del Padiglione Italia in EXPO per lo svolgimento di alcuni eventi; in tale occasione sarà proiettato il nostro filmato sul lavoro degli ingegneri nella filiera dell'agroalimentare, consegnato in anteprima a Varese.

Il 28/4 si è tenuto l'incontro tra il Ministro Orlando e l'RPT, nell'ambito del Salone della Giustizia. Si sono messi a fuoco alcuni argomenti per noi importanti, riscontrando disponibilità: la riorganizzazione territoriale dopo l'abolizione delle Province, le norme elettorali sbagliate, il tirocinio; relativamente al ddl sulla concorrenza sono state avviate audizioni con le forze politiche

Con la Fondazione del PD, struttura (analoga ad altre) che si occupa del finanziamento del partito dopo la cancellazione dei fondi statali, si sta valutando l'ipotesi di organizzare eventi in cui sia possibile trovare migliore ascolto alle nostre istanze.

E' stata illustrata l'iniziativa Work-ing, di cui fa parte anche il Centro Studi, che si prefigge lo scopo di mettere a sistema le eccellenze già presenti nei vari Ordini: è un'applicazione in cui gli studi si possono profilare adeguatamente e volontariamente, semplicemente loggandosi e trasferendo i propri dati dall'Albo unico.

Si è inoltre trattato della recente sentenza del Consiglio di Stato sulle competenze dei geometri; si è chiarito che i calcoli strutturali dei c.a. affidati ad un ingegnere su progetto di un geometra, non sanano la questione. Il Presidente di Firenze ha sottolineato che i risultati ottenuti con la sentenza non devono rimanere solo fra gli ingegneri ma divulgati a tutte le amministrazioni e gli enti affinché ne predano atto e accertino le eventuali irregolarità.

E' stato poi illustrato il Network Giovani (NGI), articolato in "officine" per valorizzare anche i più giovani colleghi, con la consapevolezza di rappresentare una categoria ed il desiderio di attirare le intelligenze del proprio territorio.

3. Prossima Assemblea del 5 giugno.

Il Presidente ed il Consiglio definiscono i vari aspetti organizzativi della prossima assemblea dell'Ordine che si terrà il 5 giugno, alla quale è stato invitato a partecipare il vice presidente del CNI ing. Bonfà.

Si definiscono i temi dei vari interventi che verranno trattati, in particolare si darà risalto al filmato realizzato dal gruppo di lavoro del nostro Ordine sul ruolo fondamentale che l'ingegnere ha nella filiera agroalimentare, con le interviste a colleghi che si occupano di idraulica, di produzione lattiero-casearia, di ecologia e di panificazione. Si decide inoltre di contattare l'impresa Beltrami, che ha realizzato sei padiglioni espositivi all' Expo, affinché offra una panoramica tecnica delle opere realizzate e delle modalità di esecuzione.

Visti gli argomenti trattati, il Consiglio delibera che ai partecipanti all'assemblea saranno riconosciuti 2 CFP con valenza anche per l'aggiornamento deontologico.

Il tesoriere Capra illustra il bilancio consuntivo 2014 del nostro ordine, già presentato nella situazione di pre-consuntivo alla scorsa assemblea, che verrà portato all'assemblea per essere sottoposto all'approvazione degli iscritti.

Il Consiglio, dopo aver chiesto chiarimenti su alcune voci, delibera di approvare il documento.

4. Comune di Cremona: commissione paesaggio

E' pervenuto all' Ordine una nota per raccogliere le candidature per i componenti della Commissione Paesaggio del Comune, che verranno selezionati in base al curriculum. Pur riscontrando l'irritualità della procedura attivata, il Consiglio delibera di divulgare a tutti gli iscritti la nota pervenuta. Il Presidente prenderà contatto con il Dirigente Arch. Masserdotti per evidenziare alcune perplessità.

5. Attività in corso nei gruppi di lavoro

Si fa il punto sulle attività svolte dai vari gruppi di lavoro.

L'ing. Pettenazzi informa che il 23 ottobre a Crema verrà organizzata la giornata della sicurezza promossa dall'ANCE.

La Commissione Strutture verrà a breve convocata per deliberare sul certificato di idoneità statica e sulla divulgazione della recente sentenza del Consiglio di Stato sulle competenze dei geometri nei calcoli dei c.a.

La Commissione Comunicazione si riunirà prima dell'assemblea, per organizzare la divulgazione della stessa presso gli organi di stampa.

6. Trasparenza ANAC

Il Presidente informa che, nel corso del recente incontro tenutosi a Roma fra i rappresentanti degli Ordini ed i funzionari dell'ANAC, è emerso che è bene individuare come referente locale per la trasparenza un Consigliere e non un dipendente non pubblico, anche se inquadrato nell'organico dell'Associazione Professionisti, avente contratto del commercio. Pertanto, come già indicato nella precedente seduta del consiglio del 5 febbraio u.s. il referente locale per la trasparenza del nostro Ordine sarà il consigliere ing. Paroni Josè.

7. Visita Ordine all'EXPO.

Immaginando che possa far piacere agli iscritti ed ai loro famigliari visitare l'EXPO a Milano, il Consiglio incarica il Vice Presidente Ferrari di sondare qualche Agenzia Viaggi per organizzare l'escursione.

8. Riscossione quote di iscrizione all'Ordine

Giungono notizie da più parti che le cartelle esattoriali emesse da Equitalia per il pagamento della quota di iscrizione all'Albo, aventi scadenza 30/4/2015 non sono ancora pervenute. Al pari di altre categorie, a causa dei ritardi e dei disguidi postali, verrà diramata una circolare agli iscritti in cui si tranquillizzano i debitori, che potranno pagare semplicemente entro 15 gg. dal ricevimento dell'avviso, senza incorrere in alcun tipo di sanzione.

Alle ore 20,00 il Consiglio termina.

VERBALE N° 11/2015 del 27/05/2015

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Galli, Guerreschi, Paroni, Pedroni, Rossi, Zanotto.

Assenti: Capra, Pettenazzi, Sangiovanni.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Non essendo pervenute domande di iscrizione si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

2. Nuove frontiere CROIL.

Il Presidente illustra i principali temi trattati nella riunione interfederale delle Consulte degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Liguria e della Lombardia tenutosi il 21 maggio 2015 presso Il Museo dei Campionissimi a Novi Ligure(AL). Lo scopo dell'incontro è stato quello di ricercare un progetto comune fra gli ordini dell'area del Nord-Ovest per operare in modo positivo e costruttivo nei confronti delle istituzioni.

Nel documento finale dell'incontro, che si è voluto chiamare "Patto di Novi", si sono individuati i seguenti temi di convergenza:

- la categoria degli ingegneri deve individuare una sua linea politica, anche attraverso incontri periodici;
- si deve sostenere la revisione del Titolo V° della Costituzione sulla legislazione concorrente, che ha prodotto grande confusione normativa;
- si devono concertare relazioni stabili con il mondo politico per pilotarne orientamenti ed investimenti;
- si vuole valorizzare l'ingegneria nel settore agroalimentare.

Sempre riguardo alle nuove prospettive della CROIL, il Presidente informa che l'Ordine di Brescia ha proposto a tutti gli ordini lombardi di stipulare una convenzione per corsi FAD attraverso una società che potrebbe offrire notevoli sconti, avendo come potenziale bacino di clienti tutti gli ingegneri lombardi.

Il Consiglio, constatando che tale convenzione può offrire un ulteriore servizio anche ai nostri iscritti, delibera di aderirvi.

3. Possibile adesione alla piattaforma ISI per la formazione.

Facendo seguito alle considerazioni degli ultimi consigli, dove è emersa la criticità da parte della nostra segreteria di gestire l'imponente mole di lavoro richiesta per la gestione dei servizi connessi all'offerta formativa obbligatoria, il Presidente ha contattato la società che gestisce la piattaforma informatica ISI per la formazione professionale. Attraverso questo software, già utilizzato da molti Ordini, si può creare un nuovo evento, pubblicarlo sul portale, ricevere iscrizioni e pagamenti via web, rilevare le presenze e calcolare automaticamente i crediti formativi, pubblicare online l'estratto conto formativo personale. Viene letto il preventivo per l'acquisto del programma; emergono alcuni dettagli sulle quote da versare che si ritiene necessario approfondire prima di arrivare ad un definitivo assenso.

4. Dettagli assemblea del 5 giugno.

Si analizzano gli ultimi dettagli dell'organizzazione dell'assemblea di giugno, definendo gli ospiti da invitare, la scaletta degli interventi dell'assemblea, i vari relatori che si avvicenderanno, la pubblicità da dare alla convocazione anche attraverso i mezzi stampa.

Il vice presidente del CNI ing. Bonfà ha confermato la sua partecipazione, oltre a quella oramai tradizionale del Consigliere CNI ing. Valsecchi.

5. Visita Ordine all'EXPO.

Il Vice Presidente Ferrari ha verificato tramite un'agenzia di viaggi di Cremona la possibilità di organizzare una visita all'EXPO a Milano, che potrebbe essere calendarizzata il prossimo 19 settembre. Si partirebbe con dei pullman da Cremona, rimanendo a visitare il sito anche la sera, per poi rientrare in serata.

Si decide di presentare agli iscritti tale iniziativa durante l'assemblea del 5 giugno, in modo da poter successivamente raccogliere le adesioni e finalizzare l'organizzazione.

6. Riscossione quote di iscrizione all'Ordine.

Alcuni consiglieri di Cremona confermano che a tutt'oggi non hanno ancora ricevuto le cartelle esattoriali emesse da Equitalia per il pagamento della quota di iscrizione all'Albo, aventi scadenza 30/4/2015.

Si riconferma quanto già comunicato di recente sulla circolare inviata agli iscritti nella quale si tranquillizzano i debitori, segnalando che potranno pagare semplicemente entro 15 gg. dal ricevimento dell'avviso, senza incorrere in alcun tipo di sanzione.

7. Formazione continua

Il Vice Presidente Ferrari illustra speditamente le molte offerte di eventi formativi di vario genere che arrivano quotidianamente alla sede dell'ordine: avendo già molti convegni nel periodo di giugno, le offerte verranno analizzate per essere programmate solo a partire dal mese di settembre.

Alle ore 20,00 il Consiglio termina.

Presenti: Faciocchi, Capra, Ferrari, Galli, Guereschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Sangiovanni, Rossi, Zanotto.

Assenti: Nessuno.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Non essendo pervenute domande di iscrizione si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

2. Visita EXPO: rimandi culturali sul territorio.

Si fa il punto dell'organizzazione della visita EXPO che si intende programmare ai primi di settembre. Si evidenzia l'opportunità che venga svolta nella giornata in cui il CNI terrà la presentazione della categoria all'interno dell'esposizione, ma non è ancora definita esattamente la data.

Il video prodotto da nostro Ordine è stato apprezzato anche dai colleghi delle altre province, ed anzi ci è stato chiesto di poterlo ampliare con inserimenti di altri aspetti in cui opera l'ingegnere nella filiera agroalimentare, nella bioingegneria, nella realizzazione delle macchine agricole, nelle costruzioni ed architetture rurali; è stato proposto inoltre di poterlo utilizzare come spunto per incontri ed approfondimenti in tavole rotonde ed eventi.

Pur apprezzando i riconoscimenti ottenuti, si ritiene che le modifiche del video vadano preliminarmente concordate con il nostro Ordine, e comunque gli eventuali costi vadano sostenuti dal CNI o dagli altri Ordini che intendono utilizzarlo.

Il Network Giovani è disponibile ad accompagnare i visitatori dell'EXPO sul territorio, programmando alcune offerte turistiche/culturali. Valutate le varie opportunità, si suggeriscono itinerari per:

- Visita al Museo del Violino ed alla città di Cremona;
- Visita alla città di Crema;
- Alcuni borghi della Provincia come Soncino, Pizzighettone, Pandino, Torre Picenardi ...

accompagnati da degustazioni gastronomiche locali.

3. Bilancio assemblea del 5 giugno.

Si traccia un sintetico bilancio della recente assemblea dell'Ordine che, anche a detta dei colleghi, è stata interessante e vivace, nella quale si sono trattati argomenti di attualità e si sono evidenziate le molte attività svolte dagli ingegneri nel nostro territorio.

La partecipazione del vice presidente del CNI ing. Bonfà e del Consigliere CNI ing. Valsecchi ha evidenziato anche il costante collegamento del nostro ordine territoriale, in particolare del nostro Presidente, con i vertici nazionali della categoria.

4. Corso aggiornamento iscritti Prevenzione Incendi.

Il Vice Presidente Ferrari ha organizzato un corso di 5 ore sulla resistenza al fuoco delle strutture, il docente sarà l'ing. Balduzzi di Bergamo; l'evento è programmato per il 9 luglio, si riconosceranno 5 crediti formativi, validi anche come "corso" per l'aggiornamento degli iscritti negli elenchi del Ministero dell'Interno per la Prevenzione Incendi (ex 818) D.lgs. 139/2006. Il costo è previsto di 30 Euro.

5. Riscossione quote di iscrizione all'Ordine

Come già segnalato nel Consiglio del 27/5, alcuni consiglieri confermano che a tutt'oggi non hanno ancora ricevuto le cartelle esattoriali emesse da Equitalia per il pagamento della quota di iscrizione all'Albo, aventi scadenza 30/4/2015 (!!).

Pur confermando quanto già comunicato nella circolare inviata agli iscritti ove si tranquillizzano i debitori, segnalando che potranno pagare semplicemente entro 15 gg. dal ricevimento dell'avviso senza incorrere in alcun tipo di sanzione, il Consiglio esprime disappunto per il disservizio postale e proporrà la soluzione suggerita dal Tesoriere: in alternativa ci si può recare allo sportello Equitalia di Via Fabio Filzi 40/f e regolarizzare di persona la posizione, che sarà automaticamente registrata.

6. Ricorso avanti il CNI

Il Presidente riferisce di essere stato convocato con il Presidente del Consiglio di Disciplina Ambrogio Vailati a Roma il 3 giugno scorso per trattare il ricorso presentato dal Consigliere di Bergamo giudicato dall'Ordine di Cremona prima della riforma. All'audizione fissata per le 16,30 nella sede di Via IV Novembre 114, l'incolpata non si è presentata. La sentenza definitiva sarà comunicata con atto successivo.

Alle ore 19,30 il Consiglio termina.

VERBALE N° 13/2015 del 24/06/2015

Presenti: Faciocchi, Capra, Ferrari, Galli, Guerreschi, Paroni, Pettenazzi, Sangiovanni, Rossi.

Assenti: Pedroni, Zanotto.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Il Consiglio, esamina la richiesta pervenuta per l'esonero parziale dall'obbligo dell'aggiornamento della competenza professionale, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento di formazione adottato dal CNI. Analizzate le motivazioni ed il periodo richiesto, il Consiglio delibera di concedere il seguente esonero:

- Ing. D.B.: 6 mesi per infortunio/malattia.

2. Riflessi incontri CROIL e Assemblea dei Presidenti.

Il Presidente, dopo aver presentato all'Assemblea dell'Associazione Professionisti quasi contestualmente la proposta progettuale di ottimizzazione degli spazi interni (che è stata approvata), riferisce sinteticamente gli aspetti più salienti dei due incontri recenti.

16/6 – Milano CROIL – E' stato completato il palinsesto delle commissioni e dei coordinatori. Si sono confrontate utilmente le modalità con cui gli Ordini lombardi approcciano il problema dell'Albo dei CTU presso i propri Tribunali recentemente accorpati: sono emerse difformità sorprendenti, che hanno suggerito da un lato la convocazione a breve del gruppo di lavoro e dall'altro la circolazione di documenti da parte delle Province più attrezzate in materia. Si è accennato al quadro completamente mutato della certificazione energetica in Lombardia, a seguito dell'allineamento nazionale delle Regioni: l'aspetto richiederà vari approfondimenti, anche sotto il profilo formativo. Detto della assoluta necessità di rinnovare il sito web CROIL che, malgrado la presentazione di qualche mese fa non è ancora

stato attivato, ciò che più preoccupa in questo momento è la conduzione della CROIL. Due sono i fattori di criticità: la difficile circolazione delle notizie tra i Presidenti, che impedisce talvolta di partecipare convenientemente ai tavoli regionali, la sempre più frequente limitata disponibilità del Presidente Belardi, molto assorbito dal rinnovo di Inarcassa, di cui è appena divenuto delegato e da altri uffici. Al prossimo incontro del 7/7 si cercheranno di affrontare le delicate questioni.

20/6 – Roma Assemblea dei Presidenti - Questo organismo si sta sempre più impoverendo di contenuti, trascinato da un Comitato di Presidenza evanescente. All'ultimo incontro in pratica si è ascoltata soltanto la relazione del Presidente CNI Zambrano sulle molte attività in corso, compreso il ... torneo di calcio del Congresso ... Attività che, quantunque non sempre abbiano ricevuto un adeguato mandato assembleare, sono tuttavia in sintonia con la base. Si deve dare atto che il ruolo degli ingegneri è portato avanti oggi in modo molto più efficace che in passato. Il C3I (Comitato Ingegneri Italiani dell'Informazione) ha quindi illustrato il proprio lavoro. Ma sugli argomenti successivi c'è stato un vuoto generale, causato sia dalla poca coerenza degli temi già trattati, sia dall'assenza dei relatori previsti. In pratica l'Assemblea si è chiusa dopo 2 ore ... ed aveva fatto confluire a Roma colleghi provenienti da tutta Italia

3. Giornata Provinciale della Sicurezza cantieri.

Il Consigliere Pettenazzi, delegato al tavolo di coordinamento con ANCE, riferisce che non è ancora stata fissata la data autunnale dell'evento, a causa dei costi proibitivi del Teatro San Domenico di Crema. Crema infatti ospiterà la manifestazione del 2015. Si stanno valutando sedi alternative ed il prossimo incontro è fissato ai primi di settembre

4. Aggiornamento elenchi CTU: stato dell'arte.

Sto procedendo la revisione dell'Albo dei CTU a livello locale. Il Consigliere Pettenazzi invierà alla segreteria dell'Ordine una lettera per gli iscritti, con cui verrà richiesto l'aggiornamento della propria posizione in base alla tabella SICID, già condivisa da altre categorie. Il gruppo interprofessionale, cui partecipa il nostro Venturelli, sta operando sul versante dei compensi delle prestazioni di ausiliario del giudice.

5. Report dal Consiglio di Disciplina.

Il Presidente Faciocchi ha incontrato il Consiglio di Disciplina il 22/6 per fare il punto dell'attività, dal momento che il Presidente Vailati non era potuto intervenire in Assemblea, perché partecipante a Roma ad una riunione specifica concomitante. Nel corso di quella riunione, ha riferito, si sono esposti agli avvocati del CNI tutti i dubbi sorti con la nuova procedura, ma si è assistito anche ad accese dispute da parte di alcuni componenti.

A Cremona i Collegi hanno risolto 4 casi di morosità, nel senso che gli iscritti hanno sanato la loro posizione debitoria senza dover incorrere al provvedimento di sospensione. Rimangono aperti ancora 4 procedimenti di morosità e 2 di natura deontologica. Sono pronte le lettere tipo per i nuovi casi. Il Consiglio di Disciplina appronterà una comunicazione standard per il Consiglio di Amministrazione, per rendere conto dell'esito dei procedimenti, anche nel caso di loro archiviazione. I provvedimenti adottati dovranno essere resi esecutivi infatti dal Consiglio di Amministrazione. Si è convenuto che nel bilancio dell'Ordine debba essere individuato un apposito capitolo di spesa per il Consiglio di Disciplina, come dispone il regolamento

6. Lettera per il Comando VV.F.

Il Vice Presidente Ferrari consegna una bozza di lettera per il Comando VV.F. con la quale protestare per il nuovo orario estivo prospettato dagli uffici e giudicato molto penalizzante per i professionisti. Il Presidente ha facoltà di adattarla, pur comprendendone le ragioni, ma con l'obiettivo di sollecitare l'aumento dei tempi di valutazione delle pratiche da parte di funzionari.

7. Corso di formazione sulle fondazioni dirette.

La Consigliera Galli riferisce dei contatti avuti con l'ing. Palermo di Modena (già relatore in passate edizioni) per organizzare in autunno un richiestissimo corso sulle fondazioni dirette della durata di 16h. Si dovrà disciplinare la gestione della segreteria a fronte di un costo stimato in 140 € + IVA pro capite.

Alle ore 19,30 il Consiglio termina.

VERBALE N° 14/2015 del 08/07/2015

Presenti: Faciocchi, Capra, Ferrari, Galli, Guerreschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Rossi, Zanotto.

Assenti: Sangiovanni.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Il Consiglio, esamina la richiesta pervenuta per l'esonero parziale dall'obbligo dell'aggiornamento della competenza professionale, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento di formazione adottato dal CNI. Analizzate le motivazioni ed il periodo richiesto, il Consiglio delibera di concedere il seguente esonero:

- Ing. E.Z.: 12 mesi per paternità.

2. Riflessi Consiglio CROIL.

Il Presidente illustra i temi trattati nell'ultimo consiglio CROIL del 7 luglio riguardanti la categoria, quali il rapporto fra la CROIL e l'INU (istituto nazionale urbanistica), l'attivazione di un tavolo di lavoro con l'Assessore alle Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione della Regione.

Si è poi parlato del sito della CROIL che dovrebbe essere revisionato completamente (*N.d.R.:.... come forse anche quello del nostro ordine...*) per renderlo più funzionale e potervi caricare i verbali delle varie commissioni della CROIL che stanno lavorando su diversi temi.

Si sono poi analizzate le varie attività in corso, ma nella discussione è emersa una forte spaccatura fra l'attuale presidente Belardi e l'Ordine di Milano, ovvero il suo presidente Calzolari, in quanto – secondo quest'ultimo - non si sono visti i risultati che si erano prefissati all'insediamento di Belardi, forse anche a causa dei diversi impegni e candidature ad organismi nazionali del presidente. Risulta comunque che il Consiglio di Milano, che non si è mai pronunciato sul rinnovo delle cariche e si è astenuto alla votazione sulla presidenza Belardi, non condivide la sua linea politica, in quanto non perfettamente allineata alle posizioni di "Ingegneri Italiani", che per Calzolari non è negoziabile.

Il Consiglio CROIL si è chiuso con la definizione della data del prossimo incontro prima di fine luglio, nel quale votare la fiducia al mandato dell'attuale presidente.

3. Si definisce la programmazione dei prossimi corsi di aggiornamento.

- Il 9 luglio verrà tenuto il corso di 5 ore di prevenzione incendi: si vorrebbero organizzare anche nel prossimo autunno analoghi eventi, per poter offrire agli iscritti il numero di CFP necessari per mantenere l'iscrizione agli elenchi del Ministero dell'interno: il vicePresidente verificherà con il relatore la possibilità di tenere 4-5 pomeriggi di corso sui temi di aggiornamento della prevenzione incendi.
- La consigliera Galli ha contattato l'ing. Palermo di Modena per organizzare due incontri sull'impiego di software per i calcoli delle fondazioni superficiali: sono stati programmati per il 12 e 19 novembre, la durata è prevista di 8 + 8 ore con il riconoscimento di 8+8 CFP, il costo previsto è di 140 Euro (oltre IVA) per partecipante.
- Il consigliere Rossi riferisce che nella commissione urbanistica della CROIL è stato annunciata l'attivazione del nuovo "Corso di aggiornamento in Urbanistica Tecnica "Vincenzo COLUMBO" che tratterà i temi della nuova legge regionale sul contenimento dell'utilizzo dei suoli; il corso avrà la durata 24 ore, a cui saranno riconosciuti 24 CFP, comprendenti anche due seminari, uno a Bergamo ed uno presso l'EXPO. Il costo previsto è di 410 Euro e sarà riconosciuto uno sconto del 15 % per gli iscritti agli ordini ingegneri. Presso altri ordini provinciali vengono proposte due iscrizioni gratuite per giovani iscritti ed un contributo per altri 2-3 colleghi: si valuterà in un prossimo Consiglio se proporre anche nel nostro Ordine tali scelte.
- Il presidente, in considerazione delle novità normative nazionali sulla redazione degli APE, intende promuovere alcuni seminari di aggiornamento per la certificazione energetica ed ha contattato l'ing. Rugginenti – esperto in materia - per verificarne la disponibilità come docente.

4. Risposta dal Comando VV.F.

E' pervenuta la risposta alla lettera di recente inviata al Comando VV.F. per lamentare le difficoltà ad avere gli incontri con i funzionari a causa dell'introduzione del nuovo orario estivo prospettato dagli uffici: il Comando ha risposto accogliendo le nostre osservazioni e prolungando gli orari di apertura.

5. Modifiche al video per EXPO

La Commissione Giovani CROIL sta organizzando con il CNI una tavola rotonda ad EXPO ed ha richiesto di poter utilizzare il nostro video, riducendolo in 6 spezzoni di circa 2 minuti l'uno, che servano come introduzione ai vari temi della discussione.

Senza implementare il video con altri contributi, si è verificato che Studio Uno ha preventivato un costo di 500 Euro per effettuare tale operazione.

Il Consiglio, nel valutare positivamente l'utilizzo del nostro video all'interno di manifestazioni di ampio respiro all'interno di EXPO che possano promuovere l'attività dell'ingegnere, delibera di autorizzare l'utilizzo del filmato come richiesto, anticipando il finanziamento della spesa che dovrebbe poi essere rimborsata dal CNI.

6. Visita ad EXPO dell'Ordine

La visita ad EXPO organizzata dal nostro Ordine, come già anticipato negli scorsi consigli, è definitivamente calendarizzata per il 7 settembre, avrà la durata dell'intera giornata, compreso lo spettacolo serale, ed il costo è stimato in 50-60 Euro per partecipante. Verrà a breve comunicata a tutti gli iscritti ed estesa anche alle altre categorie dell'Associazione Professionisti.

7. CROIL Strutture

Il consigliere Pettenazzi relaziona sulla recente commissione CROIL Strutture, ove è stata visionata una prima bozza del modulo per la presentazione delle pratiche dei cementi armati, considerando il prossimo passaggio di molte località lombarde in zone sismiche di livello superiore: il documento appare complesso e farraginoso e pertanto ci si chiede se sia effettivamente necessaria questa ulteriore implementazione documentale, che pare semplicemente un appesantimento burocratico senza effettiva sostanzialità.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

VERBALE N° 15/2015 del 22/07/2015

Presenti: Faciocchi, Capra, Ferrari, Pedroni, Sangiovanni, Rossi, Zanotto.

Assenti: Galli, Guerreschi, Paroni, Pettenazzi.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Non essendo pervenute domande di iscrizione si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

2. Percorso condiviso sulla rigenerazione urbana città di Cremona.

Il Presidente illustra i temi trattati nell'incontro con gli assessori del Comune di Cremona per la definizione di un percorso condiviso con le categorie professionali per implementare i progetti di rigenerazione urbana e di revisione del piano di governo del territorio.

In particolare per quest'ultimo aspetto i rappresentanti politici del Comune hanno richiesto la disponibilità per individuare delle soluzioni ai molti contenitori vuoti della città o aree urbanizzate da riqualificare, quali la zona dell' ex Annonaria denominata Cremona City Hub, il parco dei monasteri, le colonie padane, Via Goito, ecc..

Si dovranno individuare in un documento delle possibili soluzioni, che verranno poi presentate assieme ad altri contributi in un incontro pubblico organizzato dal Comune, al quale saranno invitati anche relatori qualificati a livello nazionale sui temi della rigenerazione urbana e delle periferie delle città.

Il Consiglio valuta positivamente il coinvolgimento delle categorie professionali al fine di proporre opportuni e qualificati pareri agli amministratori locali, che devono però scaturire da valutazioni tecniche e non politiche. Si ritiene per questo che a fine agosto- primi di settembre si debba riunire la Commissione Urbanistica del nostro ordine per proporre possibili soluzioni, collaborando anche eventualmente con un gruppo di lavoro Interprofessionale.

3. Verifica situazione corsi di aggiornamento e piattaforma.

Il Presidente e il coordinatore della Commissione Formazione dell'ordine ing. Ferrari fanno il punto sulla situazione degli ulteriori corsi di aggiornamento da proporre per l'autunno.

Prevenzione Incendi

Il relatore del recente corso di prevenzione incendi, ing. Balduzzi, ha formulato la sua proposta per i corsi di aggiornamento dei professionisti antincendio, che possono essere organizzati nell'autunno

presso il nostro ordine. Il Consiglio, vista le proposte formulate e valutato positivamente il recente corso del 9 luglio, delibera di calendarizzare con il relatore i seguenti corsi:

- Le responsabilità del professionista antincendio, asseveratore e certificatore, i modelli VVF- corso di 4 ore; relatori avv. Bergaglio, ing. Balduzzi: da calendarizzare a fine ottobre.
- L'utilizzo di prodotti reattivi (vernici intumescenti) nella protezione passiva al fuoco delle strutture- corso di 4 ore; relatori avv. Bergaglio, ing. Balduzzi: da calendarizzare in novembre.
- I sistemi di protezione passiva tra resistenza e reazione al fuoco: la prevenzione, la scelta, l'applicazione, la certificazione- corso di 4 ore; relatori ing. Balduzzi, ing. Gironi: da calendarizzare a dicembre.

Si valuterà successivamente se calendarizzare altri due / tre corsi con l'ing. Balduzzi nei primi mesi dell'anno 2016 su temi di interesse, ovvero se finalizzare gli eventi allo studio del nuovo Codice di Prevenzione Incendi (CO.P.I.), qualora proseguisse con celerità l'iter di approvazione di tale norma.

In tal modo si potrà offrire a tutti i professionisti antincendio iscritti al nostro ordine il raggiungimento dei 28 crediti di frequenza a corsi richiesti (su 40 previsti nel quinquennio) entro il 26 agosto 2016 dall'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Il coordinatore della Commissione Formazione ing. Ferrari contatterà l'ing. Balduzzi per definire le date ed i costi degli eventi dell'autunno.

Si dovrà riunire appena possibile la Commissione Formazione per valutare le molte proposte di offerte formative pervenute presso l'Ordine, oltre a completare il modulo per la definizione dei dati che i vari proponenti devono inviare con l'offerta degli eventi.

Scuola per l'Ambiente

La CROIL, grazie all'attività della Commissione Formazione coordinata dal nostro Presidente, ha sottoscritto con ARPA Lombardia una convenzione per organizzare dei corsi rivolti agli ingegneri sui temi ambientali che verranno tenuti nelle macroaree CROIL definite per i convegni itineranti.

L'ARPA ha dato la disponibilità ad organizzare presso gli ordini lombardi quattro incontri facenti parte del progetto "Scuola per l'ambiente", peraltro già in corso di svolgimento presso l'ordine di Milano, con i seguenti temi:

- Modulo 1: Legislazione ambientale
- Modulo 2: Autorizzazione Integrata Ambientale
- Modulo 3: Emissioni in atmosfera
- Modulo 4: Scarichi idrici

Considerati gli argomenti di sicuro interesse per i nostri colleghi, il Consiglio dà la disponibilità ad organizzare in autunno i quattro incontri presso il nostro ordine, ovvero eventualmente anche coordinandosi con l'Ordine di Mantova per svolgere due incontri a Cremona e due a Mantova.

Le quote di iscrizione a Milano sono le seguenti:

1 Modulo € 130,00 + IVA

2 Moduli a scelta € 250,00 + IVA (l'iscrizione deve essere effettuata per ogni modulo)

3 Moduli a scelta € 360,00 + IVA (l'iscrizione deve essere effettuata per ogni modulo)

4 Moduli € 450,00 + IVA (l'iscrizione deve essere effettuata per ogni modulo)

4. Visita ad EXPO dell'Ordine

Si dà indicazioni di inviare nuovamente un comunicato a tutti gli iscritti per raccogliere le adesioni alla visita ad EXPO calendarizzata per il 7 settembre, durante la quale si potrebbe anche chiedere il supporto

di qualche collega che ha partecipato alla realizzazione dei padiglioni per illustrare le tematiche tecniche sulle costruzioni; ai partecipanti alla visita verranno riconosciuti 3 CFP.

5. Situazione CROIL

Il Presidente illustra gli ultimi sviluppi della complessa situazione dei vertici della consulta CROIL, che a breve potrà portare variazioni nell'assetto dei rappresentanti apicali.

6. Calendarizzazione consigli ed appuntamenti istituzionali.

Si definiscono le date fino a fine anno dei prossimi Consigli dell'Ordine:

Mercoledì 2 settembre

Venerdì 18 settembre

Mercoledì 30 settembre

Mercoledì 14 ottobre

Mercoledì 28 ottobre

Mercoledì 11 novembre

Mercoledì 25 novembre

Mercoledì 16 dicembre 2015

L'assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo verrà convocata un sabato mattina di gennaio 2016.

7. Progetto Working

Come detto nella circolare n. 561 del 13.07.2015, il CNI ha varato una rete informatica per offrire strumenti moderni ed operativi, soprattutto ai più giovani iscritti, per fronteggiare la crisi di lavoro, mettere in rete i vari Ordini facendoli diventare un punto di riferimento della categoria e della società. Working sarà una piattaforma da costruire insieme, coordinata dal V. Presidente nazionale Gianni Massa. Per aderire a questo progetto l'Ordine di Cremona individua nel collega Giovanni Losi il referente provinciale e nel Consigliere Alberto Sangiovanni il suo supplente.

8. Borse di studio ISSNAF

Su invito del CNI l'Ordine diramerà una comunicazione per raccogliere l'interesse degli iscritti nati dopo il 1980 ad usufruire di borse di studio ISSNAF per stage gratuiti di due mesi negli USA.

Alle ore 20,00 il Consiglio termina.

VERBALE N° 16/2015 del 02/09/2015

Presenti: Faciocchi, Capra, Galli, Guerreschi, Ferrari, Paroni, Pettenazzi, Pedroni, Rossi, Zanotto.

Assenti: Sangiovanni.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di cancellazione dall'Albo sez. A di:

– Dott. Ing. SERGIO PAGLIARI, n° 518, per cessata attività.

Il Consiglio, esamina la richiesta pervenuta per l'esonero parziale dall'obbligo dell'aggiornamento della competenza professionale, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento di formazione adottato dal CNI. Analizzate le motivazioni ed il periodo richiesto, il Consiglio delibera di concedere il seguente esonero:

- Ing. A.C.: 12 mesi per maternità, dal 01.01.2015 al 31.12.2015;
- Ing. L.A.C.: 12 mesi per mobilità, dal 01.01.2014 al 31.12.2014.

2. Riflessi Assemblea dei Presidenti a Roma del 29/08/2015

Il Presidente riferisce gli aspetti più salienti dell'assemblea tenutasi a Roma il 29 agosto u.s.

Il tema trattato è molto delicato: il Presidente CNI Zambrano ha infatti relazionato sulla "Proposta di modifica del DPR 169/2005 – Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di Ordini territoriali".

A seguito dell'idea di cancellare le Province a partire dal 2010, come di fatto avvenuto attraverso le normative che si sono succedute in questi anni, il Ministero della Giustizia sta predisponendo un decreto per fare in modo che anche gli ordini professionali si riorganizzino in ambiti ottimali come previsto per le Province.

Il presidente CNI Zambrano nei recenti incontri con il Ministero ha sostenuto che per gli Ordini lo stesso obiettivo si raggiunga con la loro consapevolezza e determinazione.

Per individuare come riorganizzarli non si ritiene che il numero degli iscritti abbia una logica sostenibile aprioristicamente. Oggi gli Ordini degli Ingegneri sono 106 con una popolazione di 237.161 iscritti al 31.12.2014. 9 hanno < di 500 iscritti, 56 si collocano tra 1000 e 3000 (e sono la netta maggioranza), 3 hanno > 10.000 iscritti. Le quote di iscrizione sono inversamente proporzionali al numero ed oscillano tra 223 € e 141 € con una forbice di 82 €.

Secondo la nostra categoria è più importante garantire dei servizi adeguati, senza differenze tra Ordini di grandi o piccole dimensioni, con il medesimo livello di qualità.

E' già pronto un testo di riordino delle professioni tecniche predisposto da RTP, in esso sostanzialmente si ipotizza che, dopo l'approvazione del ddl delega, si arrivi entro 12 mesi ai d.lgs attuativi del riordino territoriale del settore tecnico, tenendo ben presente l'obiettivo dell'incremento dell'efficienza. Si indica, senza determinarla, una soglia minima di iscritti, ovvero un riferimento alla Regione di competenza. Si prevede una disciplina transitoria. Si formalizza l'audizione diretta degli Ordini.

Il tema della "soglia" non è tacitato, perché sta nella testa dei funzionari del ministero.

Relativamente al DPR 169 riguardante le procedure di voto degli ordini professionali, si suggerisce una semplificazione dei meccanismi elettorali: 2 turni al massimo con tempi ridotti; la conservazione dei voti validamente espressi tra una tornata e l'altra; la formazione di liste, richiesta per garantire la rappresentanza di genere (1/4 donne).

Al termine dell'assemblea è stata approvata una mozione nella quale la categoria richiede che l'eventuale percorso di riorganizzazione territoriale degli Ordini e Collegi dell'area tecnica segua le seguenti linee di riferimento:

- un carattere volontario ed in ogni caso il coinvolgimento diretto degli Ordini e Collegi interessati;
- sia fondato su criteri che tengano in adeguato conto le peculiarità economiche, ambientali, culturali e geografiche dei territori;
- l'eventuale determinazione delle soglie minime di iscritti sia un criterio residuale;

- venga prevista la creazione ufficiale di organismi di livello regionale, Federazioni e/o Consulte, cui affidare servizi comuni.

Il nostro Consiglio esprime preoccupazione per questa improvvisa accelerazione di un processo ritenuto certamente non decisivo per migliorare i servizi agli iscritti e che renderà meno agevoli i collegamenti tra gli iscritti e la propria segreteria, riducendo la conoscenza reciproca e le relazioni fra gli iscritti.

Il Presidente Faciocchi legge una comunicazione che ha predisposto e che intende inviare al Gruppo di Lavoro del CNI convocato su tale tema il giorno 11.09.2015 nella quale evidenzia le perplessità alla proposta di riorganizzazione territoriale e evidenzia che a Cremona è oramai da anni che in un'unica casa risiedono tutte le professioni, facendo così crescere di fatto il numero degli iscritti a più di 10.000, con la condivisione di spazi, segreterie, bilanci, assemblee e quant'altro. Questo modello virtuoso dovrebbe essere replicato e non rischiare di essere smantellato da una riorganizzazione improntata da vincoli sulle soglie minime di sopravvivenza.

Il Consiglio approva la comunicazione e si augura che la proposta di riorganizzazione non distrugga il nostro modello virtuoso di convivenza fra ordini.

3. Programma corsi di aggiornamento e piattaforma

Dopo la pausa estiva di agosto, si riprendono le attività di aggiornamento, calendarizzando i vari eventi della parte finale dell'anno.

Prevenzione Incendi

Si programmano i tre corsi di aggiornamento dei professionisti antincendio che verranno tenuti dal collega di Bergamo ing. Balduzzi:

- il primo si svolgerà il 21 ottobre, sarà di 4 ore, ed avrà per tema: "Le responsabilità del professionista antincendio, asseveratore e certificatore, i modelli VVF";
- il secondo si svolgerà l'11 novembre, sarà di 4 ore, ed avrà per tema: "L'utilizzo di prodotti reattivi (vernici intumescenti) nella protezione passiva al fuoco delle strutture";
- il terzo si svolgerà il 3 dicembre, sarà di 4 ore, ed avrà per tema: "I sistemi di protezione passiva tra resistenza e reazione al fuoco: la prevenzione, la scelta, l'applicazione, la certificazione".

Il vicepresidente Ferrari, nonché coordinatore della Commissione Formazione, contatterà l'ing. Balduzzi per definire i vari aspetti organizzativi.

Poiché il 20/8 u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 3/8/2015 contenente il testo unico di prevenzione incendi (detto CO.P.I.) che entrerà in vigore a fine novembre, si organizzeranno per il 2016 due o tre specifici corsi per aggiornare i colleghi su questa importante novità normativa, che saranno tenuti dall'ing. Ferrari in eventuale collaborazione con esperti da lui individuati. Anche in base a richieste pervenute in segreteria dai nostri iscritti, si propone inoltre di organizzare nel 2016 il corso base di specializzazione di prevenzione incendi previsto dal D.M. 5/8/2011 della durata di 120 ore per l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex 818).

L'ing. Ferrari si incarica di organizzare il corso e sarà il "responsabile del progetto formativo", individuando i docenti, che sono in genere funzionari dei Vigili del Fuoco o esperti autorizzati, e richiedendo nulla osta allo svolgimento del corso al Dipartimento Regionale dei Vigili del Fuoco, così come previsto dalle vigenti normative.

Scuola per l'Ambiente

Il Presidente, in base agli accordi presi nella commissione CROIL Formazione, conferma l'organizzazione a Cremona dei quattro corsi tenuti dall'ARPA dal titolo "Scuola per l'ambiente" rivolti agli ingegneri sui temi ambientali.

Si calendarizzano gli incontri:

- Modulo 1: si programma per il 25 novembre, avrà la durata di 7,30 ore, si riconosceranno 7 CFP, ed avrà per tema "Legislazione ambientale";
- Modulo 2: si programma per il 2 dicembre, avrà la durata di 7,30 ore, si riconosceranno 7 CFP, ed avrà per tema "Autorizzazione Integrata Ambientale";
- Modulo 3: si programma per il 9 dicembre, avrà la durata di 7,30 ore, si riconosceranno 7 CFP, ed avrà per tema "Emissioni in atmosfera";
- Modulo 4: si programma per il 21 dicembre, avrà la durata di 7,30 ore, si riconosceranno 7 CFP, ed avrà per tema "Scarichi idrici"

In considerazione di costi previsti, si definiscono le seguenti quote di iscrizione:

50 Euro per singolo modulo, 160 Euro per tutti quattro i moduli.

Aggiornamento certificatori energetici

A seguito dell'entrata in vigore delle ultime normative sulla certificazione energetica, l'ing. Rugginenti, esperto in materia e referente anche per Servimpresa, ha proposto un corso di aggiornamento rivolto a coloro che debbano redigere le certificazioni energetiche; il corso dovrebbe svolgersi in cinque moduli di 8 ore, oltre due esercitazioni finali. Si decide di richiedere al relatore se sussista la possibilità di ridurre il numero delle ore di aggiornamento per i certificatori già accreditati, riservando il pacchetto base ai colleghi che non sono iscritti al CENED ma che, in base alla recenti normative, potranno da ottobre redigere le certificazioni energetiche pur non avendo frequentato il corso e superato gli esami.

La segreteria dell'Ordine pubblicherà agli iscritti i seguenti eventi:

- Corso di Formazione Professionale su: "Paesaggio e suolo: uso, consumo, rigenerazione. Una visione interdisciplinare" (59° corso Colombo), organizzato dall'Ordine Ingegneri di Milano, in collaborazione con il Politecnico, che avrà inizio venerdì 2 ottobre p.v., la partecipazione all'intero corso darà diritto al riconoscimento di 19 CFP.
- Vari corsi organizzati dalla Scuola Edile Cremonese su temi di sicurezza cantieri, interventi su edifici storici, restauri e vari argomenti di interesse;
- Corso di aggiornamento per i mediatori della conciliazione;
- Corso per Amministratori di condominio, con inizio il prossimo 9 settembre organizzato da Servimpresa.

Si accoglie la proposta di una ditta specializzata di organizzare un evento formativo gratuito sul tema delle costruzioni sotto falda con la tecnologia della vasca bianca. Il seminario avrà la durata di 4 ore, sarà gratuito e viene messo in calendario per il 29/1/2016.

4. Dettagli iniziative in corso.

Si mettono a punto gli ultimi aspetti organizzativi per la visita all'EXPO organizzata dal nostro ordine. Durante la visita, per il tramite della dr.ssa Cappelli di CCIAA, si potrà anche vedere il filmato predisposto dal nostro ordine all'interno dello spazio di Unioncamere accanto al Padiglione Italia.

La Commissione Giovani nazionale (di cui fa parte il collega Marco Ferrari) ha curato i frame del nostro filmato sull'ingegneria nella filiera agroalimentare, finalizzati in modo asettico all'introduzione di tavole rotonde in programma il 14 ottobre p.v. nella Cascina Triulza in area EXPO. L'evento avrà risonanza nazionale e sarà divulgato.

5. Aumento investimenti.

In considerazione della liquidità disponibile sul conto dell'Ordine, depurata dei capitoli di spesa autorizzati, il tesoriere ing. Capra propone di aumentare la somma dell'investimento presso la Banca di € 40.000: il Consiglio approva, ristabilendo così il fondo patrimoniale pregresso dopo i disinvestimenti a scadenza.

6. Ritardi Equitalia

Si conferma purtroppo che Equitalia ad oggi non ha ancora risolto il problema della mancata consegna a circa 100 iscritti del modulo MAV per il pagamento della quota 2015 dell'Ordine. Ha inviato la bozza di una lettera che l'Ordine, al pari di altri e secondo un piano concordato dall'Associazione, dovrebbe inviare agli iscritti nella quale si illustrano le motivazioni dipendenti da Equitalia del ritardo della consegna e la richiesta di effettuare il pagamento con metodi diversi.

Il Consiglio, valutando con disappunto il pessimo servizio offerto da Equitalia, si riserva di definirsi parte lesa in eventuali contenziosi.

7. Sito dell'Ordine

Si discute nuovamente sullo scarso livello di aggiornamento del sito del nostro ordine, che pur essendo stato revisionato da poco, non si riesce a mantenere aggiornato e presenta ampie parti ancora "in costruzione".

Il Consiglio valuta negativamente il servizio offerto dalla società informatica che doveva seguire l'aggiornamento del sito e propone al Presidente di fare un ulteriore incontro con il referente della suddetta società per individuare le possibili soluzioni.

Alle ore 20,30 il Consiglio ha termine.

8. Percorso condiviso sulla rigenerazione urbana città di Cremona.

A breve si riunirà la commissione interprofessionale per partecipare all'iniziativa del Comune di Cremona che intende presentare progetti di rigenerazione urbana e di revisione del piano di governo del territorio: si potranno individuare in un documento condiviso le soluzioni ai molti contenitori vuoti della città o aree urbanizzate da riqualificare.

9. Incontro CROIL a Cremona.

Il Presidente informa il Consiglio che il prossimo 15 settembre verrà indetta a Cremona la riunione del Consiglio CROIL, per discutere dei molti problemi su tappeto a livello regionale, dopo l'avvicendamento alla Presidenza da Marco Belardi ad Augusto Allegrini.

Seguirà una visita al museo del violino ed una cena offerta dal nostro Ordine a tutti i presidenti ed alle segreterie uscenti (Brescia) e subentrante (Milano) in segno di ospitalità e per consolidare l'affiatamento.

10. Ratifica spesa

Il Consiglio prende atto ed approva il cambio delle lampade a soffitto dell'ufficio di segreteria, ancora alogene indirette, con 2 nuove plafoniere ultrapiatte a led 60x60. I lavori sono stati eseguiti nel mese di agosto, contestualmente a quelli della mansarda dell'Associazione, ed hanno comportato un costo complessivo di € 620 + IVA.

Alle ore 20,00 il Consiglio termina.

VERBALE N° 17/2015 del 18/09/2015

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Galli, Guerreschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Rossi, Zanotto.
Assenti giustificati: Capra, Sangiovanni.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione all'Albo sez. A di:

- Dott. Ing. STELLA SELVATICO, ingegneria delle telecomunicazioni, al n° 1634;
- Dott. Ing. VALERIA BELISARIO, ingegneria dei sistemi edilizi, al n° 1635.

2. Adesione protocollo d'intesa CNI-ISSNAF per borse di studio

Il Consiglio, attesa la candidatura del giovane iscritto PAOLO MARIA MAGHINI, riconosciuto meritevole, delibera di aderire al bando per l'assegnazione di borse di studio di formazione e aggiornamento in Nord America riservato a giovani ingegneri, frutto del protocollo d'intesa siglato tra il CNI e ISSNAF (Italian Scientists and Scholars in North America Foundation). L'Ordine si impegnerà a cofinanziare insieme al CNI una borsa di studio per il proprio iscritto, stanziando l'importo provvisorio di € 2.750,00.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

VERBALE N° 18/2015 del 14/10/2015

Presenti: Faciocchi, Galli, Guerreschi, Ferrari, Paroni, Pettenazzi, Pedroni, Rossi, Sangiovanni, Zanotto.
Assenti: Capra.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione nell'elenco provinciale collaudatori c.a. di:

- Dott. Ing. MONIA MICAELA MALATESTA, iscritta all'Albo dal 13.10.2003 al n° 1251.

2. Riflessi 60° Congresso Nazionale di Venezia

Il Presidente analizza sinteticamente i vari temi trattati nelle sedute congressuali e dà lettura della lettera pervenuta dal presidente di Venezia, città che ha ospitato il Congresso, nella quale si lamenta la modalità organizzativa della manifestazione, che viene interamente gestita dal CNI. Il Consiglio rimarca la considerazione che nei congressi sia lasciato più spazio alla discussione delle problematiche che interessano la categoria, in modo che la mozione congressuale conclusiva sia effettivamente il risultato di un dibattito condiviso sui temi che interessano tutti gli ingegneri.

3. Piattaforma Fad-Ing.

Non essendo disponibile l'adeguata documentazione, viene rinviata la trattazione di questo punto al prossimo consiglio.

4. Aggiornamento sistema trasparenza.

Il consigliere Paroni relazione sull'incontro organizzato dal CNI a Roma a metà settembre, durante il quale sono state suggerite alcune indicazioni su come rendere le procedure degli ordini coerenti con la normativa sulla trasparenza.

Il Consiglio, pur ribadendo l'opinione che tale normativa sia specifica per amministrazioni pubbliche, ma non aderisca alle organizzazioni degli ordini professionali, conferma la necessità di adeguare secondo i suggerimenti ricevuti almeno le procedure minime che sono state indicate nell'incontro. L'ing. Paroni, in pieno accordo con quanto detto da tutti gli altri consiglieri, si attiverà in tal senso; in particolare si dovranno allineare con tale normativa le procedure per la formazione professionale, il codice dei dipendenti e dei consiglieri e il rimando del sito dell'Ordine.

5. Piattaforme Work-Ing e Cert-ing.

Il Presidente dà lettura della nota pervenuta dall'ing. Losi che il 19 settembre ha partecipato a Roma, in qualità di delegato del nostro Ordine, all'incontro promosso dal CNI per illustrare l'istituzione della piattaforma denominata Working. Si vorrebbe creare un network unico di informazione su lavori di ingegneria, informazioni professionali relative agli iscritti, convegni e corsi organizzati dai vari ordini territoriali, ecc.

La nuova piattaforma dovrà essere strettamente connessa al progetto Certing del CNI per la certificazione delle competenze. E' stato ricordato che l'adesione a quest'ultima certificazione sarà volontaria ed onerosa per ciascun iscritto; per la richiesta si dovrà compilare un apposito modulo e verranno rilasciate certificazioni di primo o secondo livello. La certificazione dura 3 anni e vale 15 CFP per anno.

Anche per questo progetto il referente del nostro Ordine, come suggerito a Roma per la stretta connessione con la piattaforma Work-ing, sarà sempre l'ing. Losi.

6. Proposte culturali dalle scuole Aselli e Vacchelli.

Sono pervenute due proposte culturali da parte di istituti superiori di Cremona, in particolare:

1. l'istituto Vacchelli intende realizzare una pubblicazione frutto di un'interessante ricerca sulla generazione urbana del Comune di Cremona, il cui costo è di circa 7-8.000 Euro. Il Consiglio valuta positivamente il tema trattato, e ritiene necessario coinvolgere anche le altre categorie tecniche che potrebbero essere interessate (architetti, geometri, ecc.) in modo da condividere l'onere previsto.

2. L'associazione "Allievi dell'Aselli" intende promuovere uno studio con successiva pubblicazione sul tema "Cremona ed i suoi uomini di scienza" e richiede all'Ordine il patrocinio ed un eventuale contributo. Il Consiglio concede il patrocinio e definisce di partecipare con un contributo di 250,00 Euro.

7. Accorpamento territoriale.

A seguito delle notizie di possibili accorpamenti anche degli ordini professionali imposte dal governo con le nuove normative, il CUP di Cremona organizza a fine novembre una tavola rotonda in cui si possa discutere con gli amministratori di tali ipotesi che, a giudizio di tutti i consiglieri, arrecherebbe solamente un danno agli iscritti, senza alcun effettivo risparmio per lo Stato, considerando che gli ordini si autofinanziano, ma nemmeno per i professionisti, che anzi sarebbero costretti ad allungare le trasferte sia per le pratiche amministrative presso l'ordine sia per lo svolgimento dei corsi di formazione.

8. Evento presso EXPO "L'ingegnere nutre il pianeta"

E' confermato che il giorno 17 ottobre p.v. nella cascina Triulza in area EXPO si terranno delle tavole rotonde sul tema "L'ingegnere nutre il pianeta" alle quali parteciperanno anche i nostri ingg. Marco Ferrari e Stefano Loffi. Saranno introdotte da frame del nostro filmato sull'ingegneria nella filiera agroalimentare, sapientemente curati dalla Commissione Giovani della CROIL.

Alle ore 20,00 il Consiglio termina.



Milano, 23 settembre 2015

Prot. n° 5/15

AL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI	ROMA
A TUTTE LE CONSULTE E FEDERAZIONI	LORO SEDI
A TUTTI GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA	LORO SEDI
ALL'INARCASSA	ROMA
AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	ROMA
AL MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA
AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ROMA
AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	ROMA
AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	ROMA
AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA	MILANO
ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA	MILANO
ALL'ASSESSORATO REGIONALE LAVORI PUBBLICI	MILANO
ALLO S.T.A.P. REGIONALE	MILANO
A TUTTI I COMUNI CAPOLUOGHI DELLA REGIONE LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALI DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO DI	MILANO
ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO DI	BRESCIA
ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA	MILANO
ALLE PREFETTURE DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLE QUESTURE DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
AI COMANDI PROVINCIALI DEI CARABINIERI DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLE DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLE AGENZIE TERRITORIALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLE A.S.L. DELLA REGIONE LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLA DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELLA LOMBARDIA	MILANO
AI COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
AI COLLEGI DEI COSTRUTTORI EDILI DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
ALLE ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI
AGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI DELLA LOMBARDIA	LORO SEDI

OGGETTO: informativa nomina nuovo Presidente CROIL

Con la presente si comunica che, in data 28 luglio 2015, il Consiglio della Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia, ha designato quale nuovo

– Presidente della CROIL, l'Ing. Augusto Allegrini, Presidente dell'Ordine Ingegneri di Pavia.

Restano confermate le cariche di:

– Vice Presidente, all'Ing. Aldo Franchi, Segretario dell'Ordine Ingegneri di Milano;

– Segretario/Tesoriere, all'Ing. Adriano Faciocchi, Presidente dell'Ordine Ingegneri di Cremona.

La Segreteria è stata trasferita a Milano ed è curata dalla Sig.ra Marinella Principe.

Di seguito si riportano i nuovi riferimenti di contatto:

Presidente

Ufficio: Tel. 0382 22070 - Fax 0382 530478 c/o Ordine Ingegneri di Pavia

Mail: presidenza@croil.it

Segreteria

Indirizzo: Via G.B. Pergolesi, 25 - 20124 Milano MI, Italia

Tel. 02 76009665 – 02 76003731 r.a. - Fax 02 76004789

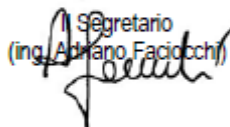
Mail: segreteria@croil.it

PEC: croil@ingpec.eu

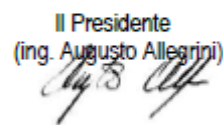
PregandoVi gentilmente di prendere debita nota di quanto sopra, correggendo e sostituendo con i nuovi riferimenti, si rimane a completa disposizione per qualsiasi necessità, chiarimento o richiesta.

Cordiali saluti.

Segretario
(ing. Adriano Faciocchi)



Il Presidente
(ing. Augusto Allegrini)



DAL CNI

ACCESSO ISCRITTI ALL'ALBO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEI CREDITI FORMATIVI

Al fine di consentire agli Ordini Territoriali l'attività di inserimento dei CFP Formali e Non Formali assegnati nel 2014, l'accesso dei singoli professionisti all'Anagrafe Nazionale dei Crediti Formativi sarà disponibile a partire dal **17 aprile 2015** all'indirizzo www.mying.it secondo le modalità di seguito indicate. Pertanto, il termine per gli Ordini per il caricamento dei CFP relativi al 2014 è consentito sino al giorno mercoledì 15 Aprile 2105.

Modalità di Accesso degli iscritti all'anagrafe nazionale dei crediti formativi.

A partire dal 17 aprile 2015 ogni iscritto all'Albo potrà richiedere le credenziali personali per accedere all'anagrafe nazionale dei crediti e verificare i CFP acquisiti e validati, collegandosi al sito www.mying.it anche attraverso il proprio terminale mobile. La navigazione del sito è ottimizzata per i seguenti browser e terminali mobili:

Terminali PC:

- Browser: Chrome, Safari, Opera, Explorer 10 o superiore

Terminali mobili

- Tablet Android, dal 4.1 in poi. Browser Safari, Chrome, Opera
- iPad iOS dal 7 in poi. Browser Safari, Chrome, Opera

Per ricevere le credenziali di accesso occorre disporre di un indirizzo email personale che può essere sia normale che pec, da inserire insieme al codice fiscale e numero di iscrizione nell'apposita schermata visualizzata cliccando sul tasto "richiesta credenziali" del menù principale. Nel caso in cui l'indirizzo email utilizzato per la procedura di registrazione coincida con quello comunicato dall'Ordine all'Albo Unico, l'accesso sarà immediato; in caso contrario l'iscritto dovrà caricare copia di un documento di identità ed attendere max 48 ore per l'attivazione dell'account. Non è richiesto alcun intervento da parte della segreteria dei singoli Ordini.

Prima di richiedere la credenziali si consiglia di consultare nella pagina "Moduli e Manuali" accessibile dal menù principale il manuale utente e di leggere le FAQ disponibili nella relativa sezione

MOZIONE CONGRESSUALE
60° CONGRESSO NAZIONALE INGEGNERI VENEZIA
2 ottobre 2015



Gli Ingegneri italiani,
riuniti nel 60° Congresso Nazionale in Venezia

PREMESSO

che il Paese deve ancora uscire dalla crisi economica ed è necessario operare un deciso cambio di rotta;

che i professionisti e gli Ordini sono disponibili a fornire competenze, professionalità, capacità ed esperienza per realizzare gli obiettivi di crescita e sviluppo del Paese, in un rapporto di leale collaborazione con le istituzioni e le altre rappresentanze sociali;

che l'obiettivo dell'intera Categoria è perseguire e garantire l'accertamento della qualità dei servizi di ingegneria nei confronti della società civile e della committenza pubblica e/o privata;

PRESO ATTO

delle attività del CNI che, in conformità con la mozione dell'ultimo Congresso degli Ingegneri di Caserta, ha svolto un'ampia attività di sensibilizzazione e collaborazione con le istituzioni pubbliche;

delle discussioni ed idee emerse dal dibattito congressuale, anche nelle conferenze di settore, che hanno visto la numerosa e fattiva partecipazione di delegati, di esponenti del mondo del lavoro, dell'Università, dell'economia e della società e dalle quali sono emerse interessanti ed originali proposte, ampiamente condivise, alcune da approfondire con le rappresentanze territoriali, da affidare all'attività del Consiglio Nazionale;

RICONOSCIUTA

l'attività svolta dal CNI - anche per il tramite della Rete delle Professioni Tecniche - che ha consentito di raggiungere risultati importanti;

l'importanza della cultura ingegneristica e del valore professionale quale fattore irrinunciabile di crescita del Paese;

CONSIDERATO

che il tema del lavoro è stato ampiamente dibattuto nel Congresso, impegnando il CNI ad operare per creare le condizioni favorevoli alla crescita delle opportunità di lavoro per i professionisti;

CONSAPEVOLI

di essere essi stessi protagonisti dell'attuazione del contenuto della mozione, supportando il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali in ogni attività conseguente;

IMPEGNANO

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri

1. A procedere nel difficile ma necessario percorso di collaborazione con altre professioni ed organizzazioni del lavoro autonomo, per creare quel soggetto di più ampia rappresentanza che possa essere di guida e riferimento anche nel rapporto con le Istituzioni di governo del Paese e con le altre forze sociali tradizionali, anche finalizzato alla creazione di un Codice Etico comune.
2. A guidare e indirizzare il processo di riorganizzazione territoriale degli Ordini provinciali, conseguente all'iter di modifica in atto degli enti territoriali, tramite opportune iniziative presso il Ministero Vigilante, per giungere a soluzioni che tengano conto dell'attuale struttura degli Ordini, fondate sulla necessità di fornire ad essi servizi omogenei su tutto il territorio nazionale, e ad approvare quindi, tramite processi condivisi anche con gli Ordini territoriali, una Carta dei Servizi per gli iscritti.
3. A promuovere un corretto rapporto tra principi di libera concorrenza e deontologia, opponendosi a quelle forze economiche che, con l'attività di pressione sui processi decisionali, tentano di alterare il principio della personalità della prestazione professionale, la par condicio fra diversi operatori economici sul mercato, la centralità della deontologia e la tutela della committenza. A tal fine è necessario ottenere l'obbligo di iscrizione all'albo e conseguente assoggettamento al Codice Deontologico di categoria di tutti gli organismi, anche societari, che svolgono a diverso titolo attività professionale nel campo dell'Ingegneria.
4. A promuovere l'obiettivo di ottenere una riduzione del costo del lavoro e contemporaneamente della tassazione per i professionisti, proponendo al Governo anche iniziative atte a sviluppare la libera professione ed il lavoro autonomo, essenziali nel percorso di crescita ed innovazione del Paese.
5. A valorizzare nel mercato del lavoro la cultura e la professionalità degli Ingegneri, di ogni settore, ruolo e funzione dell'Ingegneria, attraverso il processo di certificazione delle competenze Cert-Ing, impegnando l'Agenzia nazionale per la certificazione volontaria delle competenze a collaborare con UNI, Accredia e con tutti i *player* più importanti del mercato affinché la certificazione rappresenti un veicolo di competitività per ogni singolo ingegnere e per l'intera categoria.

6. A sviluppare il processo in atto che mette al centro la formazione dell'Ingegnere, a partire dal percorso universitario sino a quello professionale, anche tramite gli organismi a supporto del CNI (Scuola Superiore di Formazione, Quacing, Cert-Ing, Centro Studi, ecc.) nonché a mettere in campo opportune iniziative per la riforma della disciplina dell'Esame di Stato, il tirocinio, ed il percorso di laurea che assicuri anche la centralità del ciclo unico quinquennale.
7. A proseguire nell'opera di divulgazione della cultura dell'Ingegneria per la salvaguardia del sapere che ha contraddistinto da sempre la nostra Categoria, in un percorso di innovazione che consenta lo svolgimento della professione nel rispetto della tradizione.
8. A procedere nel percorso di riorganizzazione delle risorse interne del CNI, in sinergia con quelle degli Ordini territoriali, sviluppando un progetto di comunicazione che possa raggiungere tutti gli iscritti all'Albo ed anche, possibilmente, gli Ingegneri non iscritti.
9. Ad accrescere le occasioni di confronto, scambio di informazioni e di esperienze, realizzazione di progetti e iniziative politiche comuni, con le altre realtà associative internazionali che coinvolgono Ingegneri, a livello comunitario ma anche di Paesi extraeuropei che si affacciano sul Mediterraneo, consapevoli che in un mondo globalizzato occorre approntare per tempo gli strumenti per fare sistema e non farsi sopraffare dalle multinazionali.
10. A lavorare per la tutela delle competenze professionali degli iscritti alla sezione A e alla sezione B dell'Albo degli Ingegneri, garantendo il rispetto di norme finalizzate principalmente alla tutela della collettività. Allo scopo appare ormai imprescindibile avviare un confronto con le altre categorie tecniche interessate per ottenere soluzioni condivise.
11. A stimolare sempre di più forme di autodisciplina ed autoregolamentazione per quanto riguarda il sistema di riconoscimento delle certificazioni della qualità e degli accreditamenti, per configurare dei modelli che vengano a loro volta riconosciuti ed individuati dalle Autorità e dagli organismi internazionali quali paradigmi per le certificazioni relative ai corsi di studio di Ingegneria e la successiva formazione nel percorso lavorativo *post-lauream*.
12. A implementare e rendere in linea con le esigenze della società moderna il giudizio disciplinare presso i Consigli di Disciplina territoriali attraverso una semplificazione e aggiornamento della normativa, per la parte referente a normativa oggi ormai datata, anche utilizzando le moderne tecnologie. E' opportuno, allo scopo, incentivare un maggiore raccordo e adeguate forme di coinvolgimento delle altre Professioni, nonché ottenere finalmente la approvazione e pubblicazione del Testo Unico sulla professione di Ingegnere.
13. Ad ottenere che il Governo faccia proprie le proposte normative del CNI miranti a dettare nuovi criteri ambientali minimi per le costruzioni. A tal fine sarà opportuna una partecipazione attiva e propositiva nel governo e nella salvaguardia del territorio, con particolare riferimento al contenimento del consumo del suolo e della rigenerazione urbana e territoriale, e della pianificazione logistica e portuale.
14. A vigilare affinché le norme sugli appalti pubblici ed in particolare sui servizi di ingegneria ed architettura, attualmente in discussione al Parlamento, tengano in adeguato conto le proposte degli Ingegneri, in particolare circa la centralità del progetto ed il fattore di scala relativamente alle fasi progettuali. A tal fine risulta essenziale che gli estensori dei progetti

abbiano le medesime competenze tecniche, siano essi dipendenti pubblici o liberi professionisti.

15. A insistere presso le Autorità - anche grazie alla proficua collaborazione instauratasi con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - affinché ci sia il pieno rispetto del Decreto Ministeriale 143/2013 per la determinazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, censurando prassi distorsive ed illegittime in atto presso molti committenti pubblici, che pubblicano bandi irrispettosi di tali corrispettivi, a tutto discapito della pubblica incolumità e della qualità del progetto finale.
16. A rappresentare ed intensificare l'azione della Rete delle Professioni Tecniche, quale soggetto sociale di raccordo con le altre Professioni interessate dal cambiamento in atto a livello sociale, economico ed istituzionale, per presentare proposte comuni e condivise, e per essere protagonisti del cambiamento.
17. A promuovere l'accoglimento delle proposte fiscali, elaborate dal CNI e dalla Rete delle Professioni Tecniche con riguardo ai professionisti, che - come affermato nella precedente mozione - hanno come punti nevralgici la deducibilità delle spese sostenute per l'aggiornamento professionale, una rimodulazione del concetto di autonoma organizzazione ai fini dell'assoggettabilità dei professionisti all'IRAP, nonché forme di detrazione dei costi sostenuti dai cittadini e dalle imprese per interventi rivolti alla messa in sicurezza delle abitazioni civili, delle strutture e degli impianti.
18. A verificare la possibilità di avviare, con le necessarie verifiche in raccordo con le rappresentanze territoriali, un percorso che - nel rispetto delle prerogative e specificità degli Ingegneri, e in attuazione di direttive europee - possa essere finalizzato ad una semplificazione del quadro di rappresentanza ordinistica nel settore tecnico con il necessario confronto e condivisione con le altre categorie interessate.
19. Ad attivarsi come CNI presso le società assicurative per giungere alla predisposizione di una proposta di polizza professionale collettiva ad adesione volontaria a favore degli iscritti.
20. Ad affrontare le nuove e specifiche funzioni affidate al CNI in tema di formazione continua, gestione dell'Albo Unico nazionale, disciplina delle società tra professionisti, assicurazione professionale, comunicazione (giornali, newsletter, social network, ecc.) attraverso uno strumento snello e moderno quale la costituita Fondazione.
21. Ad operare per il progressivo riconoscimento formale del ruolo delle Consulte e delle Federazioni degli Ingegneri quali punti di riferimento e di erogazione di servizi a livello regionale, per un'ottimizzazione delle risorse.
22. Ad attivarsi per giungere ad un Codice Deontologico Nazionale unico degli Ingegneri, che abbia valore cogente per tutti gli Ordini.
23. A valorizzare i giovani Ingegneri attraverso provvedimenti concreti ed incentivi che favoriscano la nascita di *start-up* e forme di *sharing economy*.
24. A stimolare il Governo a proseguire nel processo di implementazione della Agenda Digitale tramite i necessari investimenti nella banda larga, e la creazione di un sistema di messa in rete della pubblica amministrazione secondo principi di efficienza, trasparenza e

- semplificazione nel reperimento dei dati, proponendo l'inserimento stabile di un rappresentante del CNI nel Comitato tecnico-scientifico dell'AgID.
25. A sviluppare processi formativi specifici per i tecnici dipendenti pubblici, con l'obiettivo di qualificare adeguatamente la committenza pubblica.
 26. A lavorare per il progressivo riconoscimento degli standard prestazionali, in accordo con UNI, legati allo svolgimento della professione di Ingegnere, su base volontaria e non obbligatoria. Gli standard, quale strumento a libera disposizione degli Ordini, rappresenteranno in futuro uno strumento utile per valutare e verificare il livello qualitativo delle prestazioni erogate dagli iscritti.
 27. Attivarsi presso gli organismi competenti per il recepimento del parere del Comitato Economico Sociale Europeo sul tema "Promuovere il mercato unico europeo combinando l'ingegneria biomedica con il settore dei servizi medici di assistenza" pubblicato su G.U.C.E. del 4 settembre 2015 affinché l'ingegnere biomedico sia riconosciuto nella Direttiva UE sulle qualifiche professionali.
 28. A promuovere e sostenere la diffusione, l'apprendimento, la formazione permanente dei sistemi BIM (*Building Information Modelling*) come strumenti che aiutano la fondamentale ed insostituibile fase della concezione del progetto e della formazione delle idee, che promuovono la leadership della cultura ingegneristica nella gestione e nel coordinamento dei sistemi complessi, e sostengono lo sviluppo dei processi inter e multidisciplinari.
 29. A costruire un organismo di tipo associativo e volontario che, in totale armonia e sinergia con il CNI, possa rappresentare le tante realtà societarie esistenti che, da sempre, fanno della separazione tra attività di concezione ed attività di impresa la loro caratteristica, e favorire la formazione di nuove realtà professionali in grado di vincere la competizione internazionale.
 30. A sollecitare il Governo a muoversi decisamente verso la strada di una semplificazione, miglioramento e applicabilità delle norme fondate sul principio di poche regole chiare e cogenti, emanate dallo Stato per garantire la sicurezza dei cittadini e sulla diffusione della normazione volontaria e non cogente in modo da scongiurare la continua revisione.
 31. A sviluppare, in accordo con UNI, sul modello di associazioni di ingegneri già presenti in altre parti del mondo, la crescita di organismi di eccellenza deputati alla redazione delle norme tecniche con la diretta partecipazione degli ingegneri competenti alla scrittura delle stesse.
 32. Ad assicurare la presenza degli Ingegneri nell'ambito delle posizioni apicali delle pubbliche amministrazioni nel settore dei servizi ICT finalizzati a garantire ai cittadini adeguati livelli di servizio e di continuità operativa dei servizi.
 33. A far sì che in tutti i casi in cui si devono realizzare sistemi di *information technology* che riguardano infrastrutture strategiche e/o critiche, o che trattano dati privati o sensibili, si evidenzino anche la caratteristica intrinseca di opere pubbliche e non di semplice fornitura di beni e servizi, con il conseguente affidamento di incarico di progettazione, direzione lavori e collaudo a soggetti abilitati.

EVENTO IN EXPO – L'INGEGNERIA NUTRE IL PIANETA

Questo è l'articolo che avrebbe dovuto pubblicare il quotidiano "La Provincia", ma non l'ha mai fatto.

Sabato 17 ottobre si è tenuto all'interno di EXPO Milano un importante evento sul tema della filiera agroalimentare dal punto di vista dell'ingegneria. Con i contributi filmati, realizzati dall'Ordine di Cremona con la rete TV locale STUDIO 1 ed adattati dal Network Giovani della Lombardia, si sono aperti vivaci dibattiti su alcuni argomenti centrali, guidati dal Vice Presidente Nazionale **ing. Gianni Massa**:

RESPONSABILITA'

Per affermare la cultura umanistica dei tecnici, il loro codice deontologico, che, salvo rare eccezioni, li porta a scegliere la trasparenza e la correttezza nell'attuale mercato. Si è parlato dei buoni progetti ed illustrata la *Carta Eco-Etica*, così simile alla *Carta di Milano* ed all'enciclica *Laudato si* di Papa Francesco, per ribadire i concetti della sostenibilità ambientale, del rispetto della natura, dell'uso consapevole delle risorse del nostro pianeta da amare e custodire per essere consegnato alle future generazioni.

ACQUA

La Lombardia è una Regione prima nel mondo per le opere di regimazione delle acque ed il loro sfruttamento ai fini dell'irrigazione. A partire dalla regolazione del livello dei laghi per arrivare alle opere idrauliche di presa artificiale. Non ci può essere agricoltura senza acqua. Da ciò l'importanza della tecnica idraulica anche a livello preventivo del rischio idrogeologico, così drammaticamente alla ribalta in questo tempo.

INNOVAZIONE - TECNOLOGIA

In questo settore si fa sentire particolarmente l'apporto del lavoro degli ingegneri, per ottimizzare i processi agricoli produttivi, per meccanizzare ed alleggerire la fatica umana, per introdurre anche nell'agricoltura i risultati della sperimentazione nel settore bio. A cominciare dalla modernizzazione delle cascine, per finire nei più robotizzati stabilimenti di trasformazione dei prodotti alimentari, così apprezzati per il marchio *Made in Italy*.

ECOLOGIA – ENERGIA – SALUTE

La vocazione ingegneristica è anche quella di saper impattare al minimo il problema degli scarti della filiera agroalimentare. Abbiamo ormai imparato ad utilizzarli per trasformarli in energia, di cui il pianeta ha sempre più bisogno al pari dell'alimentazione. Il rispetto per l'ambiente, la riduzione dell'effetto serra, l'abbattimento degli inquinanti, sono il primo passo per salvaguardare la salute dell'uomo.

NOI CI SIAMO

Sta a significare che gli ingegneri sono la cinghia di trasmissione per applicare sul campo, alla portata di tutti, il frutto della ricerca. Gli **ingegneri cremonesi Stefano Loffi e Marco Ferrari** hanno saputo portare la loro testimonianza al cospetto di tanti altri colleghi, sociologi e filosofi. EXPO Milano è una cornice dove la nostra realtà ha avuto modo di presentarsi, speriamo con qualche ritorno efficace ...

Cremona, 20 ottobre 2015

Adriano Faciocchi (Presidente Ordine Ingegneri CR)

EVENTO IN EXPO – L'INGEGNERIA NUTRE IL PIANETA



L'INGEGNERIA NUTRE IL PIANETA

Engineering feeds the planet

Sabato 17 Ottobre 2015, 18.30 - 21.00

Expo - Cascina Triulza - Padiglione della Società Civile - Area eventi - Accesso Ovest

PROGRAMMA

ore 18.30 - Registrazione dei partecipanti
ore 18.45 - Apertura del Convegno

SALUTI ISTITUZIONALI:

Armando Zambra
Presidente CNI
Angela Valsecchi
Consigliera CNI
Augusto Allegri
Presidente CROIL

INTRODUZIONE LAVORI:

Roberto Bassoli
Referente Comm. Giovani
CROIL

MODERATORE:

Gianni Massa
Vice Presidente CNI

ore 19.00 - " L'INGEGNERIA NUTRE IL PIANETA "

LA NUTRIZIONE - Tema e concetto

Massimo Alicandri
Università di Cagliari

#RESPONSABILITÀ

Andrea Ciaramissa
Consigliere CNI
Caterina Esposito
Sociologa

#ACQUA

Stefano G. Loffi
Direttore del Consorzio Irrigazioni
Cramonosi

#INNOVAZIONE -- #TECNOLOGIA

Valentina Cusi
Ing./Edic./Architetto
Pierluigi Defendoni
Progettista nel settore macchine agricole

#ECOLOGIA -- #ENERGIA -- #SALUTE

Marco Ferrari
Ingegnere Energetico

#NOICISIAMO

Silvano Tagliagambe
Filosofo

ore 21.00 - Conclusioni **Gianni Massa**
Vice Presidente CNI

La partecipazione al convegno è **GRATUITA**.
 Il riconoscimento di **2 CFP** al presente evento è stato autorizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Milano, che ne ha valutato anticipatamente i contenuti formativi professionali e le modalità di attuazione.



www.ingegneriafondazionealchimia.it/valloipiacades.com

Con il patronato di





Milano, 20 ottobre 2015

Prot. 13/2015

COMUNICATO

NUOVA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO REGIONALE NUOVA LEGGE IN MATERIA DI OPERE E VIGILANZA IN ZONE SISMICHE

La Regione Lombardia si sta occupando di due differenti tematiche in ambito sismico: l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale e la vigilanza sulle costruzioni in zone sismiche.

Sono state recentemente pubblicate sul BURL due normative che rispettivamente si occupano di tali tematiche.

In data martedì 13 ottobre 2015 è stata pubblicata sulla Serie Ordinaria n. 42, il *D.G.R. 8 ottobre 2015 - n. X/4144 - Ulteriore differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio approvata con D.G.R. 11 luglio 2014, n. 2129 «Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (L.R. 1/2000, art. 3, comma 108, lett. d)».*

Con intento informativo riepiloghiamo i punti salienti dell'iter legislativo.

Con deliberazione n. X/2129 del 11/07/2014 è stata approvata la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Lombardia:

- in Zona 2 sono aumentati da 32 a 57 (tra cui Brescia, Desenzano d/G, Montichiari, solo per citare le variazioni più significative)
- in Zona 3 sono diventati 1028 (tra cui Milano)
- in Zona 4 sono 446.

Al solo fine di fare chiarezza si ricorda che le accelerazioni riportate nella deliberazione non sono quelle da considerare nei calcoli strutturali, ma sono solo servite per individuare l'appartenenza del Comune ad una data zona sismica.

L'entrata in vigore della nuova classificazione sismica è stata tuttavia differita in un primo tempo, con Deliberazione n° X/2489 del 10 ottobre 2014, al 14 ottobre 2015 e in un secondo tempo, con la Deliberazione sopra richiamata n° X/4144 del 8 ottobre 2015, pubblicata sul BURL del 13 ottobre 2015, al 10 aprile 2016.

A partire dal **10 aprile 2016** entrerà effettivamente in vigore la nuova classificazione sismica; è tuttavia di estrema importanza ricordare quanto riportato al comma 2 della deliberazione, **per quanto riguarda la redazione attuale dei progetti**: *"di confermare che, nelle more dell'entrata in vigore della nuova classificazione sismica, nei Comuni che saranno riclassificati dalla Zona 4 alla Zona 3 e dalla Zona 3 alla Zona 2, tutti i progetti delle strutture riguardanti nuove costruzioni - pubbliche e private - siano redatti in linea con le norme tecniche vigenti, rispettivamente, nelle Zone 3 e 2".*

In data 16 ottobre 2015 è stata pubblicata sul BURL, supplemento n. 42, la *Legge Regionale 12 ottobre 2015 n°33 – Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche*.

Anche in questo caso sono opportuni brevi richiami.

L'attuale quadro normativo regionale in tema di costruzioni e vigilanza in zone sismiche è formato dalla L.R. 46 del 24 maggio 1985 e dal regolamento di attuazione "Deliberazione della giunta regionale del 22 marzo 1996 n 6/10650".

Tale quadro normativo sarà abrogato, ai sensi dell'art. 15, c.1, della nuova Legge Regionale n°33 sopra citata, alla data di efficacia della Legge stessa, ovvero entro novanta giorni dalla sua entrata in vigore (art. 13, c.1, L.R. n°33).

Novità essenziali della nuova Legge Regionale sono:

- ✓ il trasferimento ai Comuni di alcune funzioni di controllo sulle costruzioni in zona sismica (art. 2, c.1, LR n°33);
- ✓ l'autorizzazione sismica preventiva nei comuni in zona sismica 2, da rilasciare entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza, dei progetti prima dell'inizio dei lavori (art. 8, c.1, LR n°33);
- ✓ il parere tecnico da chiedere alla Regione per le opere pubbliche realizzate dal comune (art. 8, c.5, LR n°33);
- ✓ la gestione informatica delle pratiche sismiche (art. 3, c. 2, LR n°33), con possibilità di deposito in formato cartaceo fino a 12 mesi successivi alla data di effettiva operatività del sistema informativo, che sarà indicato con decreto del dirigente regionale competente (art. 13, c.2, LR n°33).

Per un agevole approfondimento di quanto riportato, si allegano i testi delle due normative sopra richiamate.



Con la preghiera di massima e urgente diffusione agli iscritti.

Cordiali saluti.

All.: c.s.d.

Il Presidente
Ing. Augusto Allegrini

Le 2 normative sopra citate sono state inviate via mail a tutti gli iscritti lo scorso 20 ottobre. Chi non le avesse ricevute può farne richiesta alla ns. segreteria (info@ording.cr.it).

EVENTO CUP – IL FUTURO DEI SERVIZI TERRITORIALI DOPO LA CANCELLAZIONE DELLE PROVINCE – CREMONA 23 NOVEMBRE 2015

La Consulta Unitaria delle Professioni della Provincia di Cremona ha organizzato per lunedì 23 novembre p.v. un incontro pubblico, aperto alla cittadinanza e a tutti i rappresentanti delle istituzioni locali, per dibattere del futuro dei servizi territoriali e delle libere professioni nella nostra Provincia.

L'evento, che si svolgerà presso la sede dell'Associazione Professionisti della Provincia di Cremona, in via Palestro 66 - a partire dalle ore 18,00 – vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Senatore Luciano Pizzetti e del Consigliere Regionale Carlo Malvezzi.

Tutti gli iscritti all'Albo e gli interessati sono invitati.

IL FUTURO DEI SERVIZI TERRITORIALI DOPO LA CANCELLAZIONE DELLE PROVINCE

LUNEDI' 23 NOVEMBRE 2015

presso Associazione Professionisti della Provincia di Cremona

Moderatore: Ing. ADRIANO FACIOCCHI *Presidente CUP*

Hanno già dato la loro adesione:

LUCIANO PIZZETTI Senatore della Repubblica

CARLO MALVEZZI Consigliere Regione Lombardia

ore 18:30



Un incontro pubblico, aperto alla cittadinanza e a tutti i rappresentanti delle istituzioni locali, per dibattere del futuro dei servizi territoriali e delle libere professioni nella nostra provincia.



Associazione Professionisti
della provincia di Cremona



Segreteria Organizzativa

Via Palestro 66 Cremona Telefono 0372/535411 Fax 0372/457934

eventi@associazioneprofessionisti-cr.it

Per ragioni organizzative, si prega di confermare la propria gradita partecipazione